

## Siemens dà vita a una powerhouse energetica e punta a far crescere le sue performance

- **Creazione di un nuovo importante operatore sul mercato dell'energia con un volume d'affari di 30 miliardi di euro e oltre 80.000 dipendenti attraverso lo scorporo di Gas e Power e la cessione della quota SGRE di Siemens**
- **Spinoff per offrire agli azionisti una partecipazione diretta al successo e consentire una rapida implementazione**
- **Futuro nucleo industriale: Digital Industries e Smart Infrastructure**
- **Definiti obiettivi ambiziosi a medio termine e visione di lungo periodo**
- **Risparmi di 2,2 miliardi di euro entro il 2023 grazie agli incrementi di efficienza strutturale previsti**
- **Crescita in settori orientati al futuro per generare un aumento netto di oltre 10.000 posti di lavoro nonostante le misure di efficienza**

Siemens intende raggiungere i propri obiettivi di crescita e di profitto a medio termine, concentrando il portafoglio su mercati dinamici in crescita e puntando a incrementi di efficienza. A tal fine, il Consiglio di sorveglianza di Siemens AG ha approvato oggi all'unanimità i prossimi passi della strategia Vision 2020+, compreso lo scorporo di Siemens Gas and Power (GP).

“Con Vision 2020+ stiamo ulteriormente rafforzando il focus di Siemens e rendendo le nostre attività più veloci e flessibili. Questi cambiamenti getteranno le basi per un successo economico sostenibile in mercati in crescita e attrattivi nel lungo termine. Stiamo anche creando solide prospettive per quelle aziende che devono dimostrare di essere in grado portare avanti la trasformazione strutturale in corso e di affrontare

nuovi ambiti in crescita", ha dichiarato Joe Kaeser, Presidente e CEO di Siemens AG. "Il successo dei business di Siemens di prossima generazione sarà determinato da nuovi fattori. Ampiezza, dimensioni e un approccio "unico per tutti" saranno sostituiti da focalizzazione, velocità e adattabilità. In questo modo garantiremo il successo sostenibile dei nostri business nell'era della quarta rivoluzione industriale digitale, in cui questi nuovi fattori sono cruciali per competere", ha dichiarato Kaeser. L'amministratore delegato ha sottolineato che Siemens sta ponendo le basi per il futuro da una posizione di forza. Nei mercati in crescita dell'automazione, della digitalizzazione industriale e delle infrastrutture intelligenti, Siemens vuole crescere in modo significativo ed espandere ulteriormente la sua posizione di leader.

Il Consiglio di sorveglianza sostiene all'unanimità le misure di riallineamento. "È la cosa giusta da fare; è necessario e coraggioso innescare i cambiamenti pianificati quando l'azienda sta facendo bene. Il Consiglio di sorveglianza supporta il Consiglio direttivo nell'ulteriore attuazione del concetto di strategia Vision 2020+ sotto la guida di Joe Kaeser", ha dichiarato Jim Hagemann Snaube, Presidente del Consiglio di sorveglianza di Siemens AG.

I rappresentanti dei dipendenti del Consiglio di sorveglianza approvano anche il piano per GP e sostengono la strategia di crescita Vision 2020+. Tuttavia, rilevano anche che il Consiglio di amministrazione ha una responsabilità particolare per il trattamento dei collaboratori che sono coinvolti in questi cambiamenti. Birgit Steinborn, presidente del comitato aziendale di Siemens AG, ha spiegato: "I rappresentanti dei dipendenti concordano con il piano per GP e supportano la strategia di crescita proposta dal management. Ci troviamo di fronte a una profonda trasformazione dell'azienda. Se il consiglio direttivo è serio riguardo al concetto di crescita, ci aspettiamo che le competenze dei dipendenti siano mantenute in azienda e sviluppate o ampliate sui fronti della digitalizzazione. Questi obiettivi possono essere raggiunti attraverso misure di riqualificazione e con una considerazione preferenziale quando si assumono persone per le nuove posizioni annunciate. Il Fondo per il Futuro recentemente creato offre buone opportunità per farlo. Respingheremo programmi di eliminazione di posti di lavoro non coerenti con quanto annunciato".

Le Operating Companies Digital Industries (DI) e Smart Infrastructure (SI) costituiranno il futuro nucleo industriale di Siemens. Questo nucleo sarà integrato a livello centrale da unità tecnologiche e di servizi e dalla partecipazione di maggioranza strategica dell'azienda in Siemens Healthineers. Siemens Mobility sarà inoltre ulteriormente rafforzata perché business in crescita.

### **Siemens Gas and Power passa a gestione separata**

Siemens Gas and Power (GP) - che comprende le attività di oil e gas, la produzione di energia convenzionale, la trasmissione di energia e i servizi connessi – viene resa completamente indipendente e dotata di libertà imprenditoriale attraverso un'operazione di carve-out e una successiva quotazione in Borsa (spin-off). Inoltre, Siemens AG prevede di conferire a GP la sua partecipazione di maggioranza nella società SGRE, leader di mercato nel settore delle energie rinnovabili, attualmente al 59%. I piani prevedono la quotazione in Borsa entro settembre 2020. Siemens cederà anche la sua partecipazione di maggioranza in GP. Rimarrà tuttavia un forte azionista di riferimento della nuova società, con una partecipazione inizialmente di poco inferiore al 50% e, per il prossimo futuro, superiore al livello di una partecipazione di minoranza. Siemens continuerà a sostenere la nuova società, ad esempio, attraverso sia i servizi professionali di Siemens Financial Services, sia la forte rete di vendita globale e la licenza del marchio Siemens. La decisione in merito allo scorporo e alla successiva quotazione sarà presa in occasione di un'assemblea straordinaria degli azionisti, probabilmente nel giugno 2020. In quell'occasione Siemens deconsolidererà quindi sia il nuovo GP che SGRE.

"Questa mossa creerà un importante operatore nel settore dell'energia e dell'elettricità, con una struttura unica e integrata - un'impresa che abbraccia l'intera gamma del mercato dell'energia come nessun'altra azienda", ha spiegato Kaeser. Combinando il nostro portafoglio per la produzione di energia elettrica convenzionale con l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili ci permetterà di soddisfare completamente la domanda dei clienti. Ci consentirà inoltre di fornire un'offerta totalmente ottimizzata e, ove necessario, combinata da un'unica fonte". Siamo convinti che questa decisione strategica sarà positiva e consentirà la creazione di valore a lungo termine per clienti, dipendenti e azionisti - come

dimostrano anche i recenti successi di mercato come quelli in Iraq, che continueremo a perseguire insieme", ha aggiunto Kaeser.

Lisa Davis, CEO di Siemens' Gas and Power, ha dichiarato: "Essere indipendenti ci permetterà di sfruttare in modo più efficace la nostra posizione di forza per supportare ulteriormente i nostri clienti nel mercato dell'energia in rapida evoluzione". "L'elettrificazione continua ad essere vitale per il progresso economico e ambientale in tutto il mondo, e come unica azienda con un portafoglio completo lungo l'intera catena del valore energetico - sia nell'energia convenzionale che in quella rinnovabile - siamo in grado di aiutare i clienti del settore pubblico e privato a beneficiare di questi sviluppi. Ora avremo più libertà e agilità per poterci concentrare completamente sulle esigenze altamente specifiche e in rapida evoluzione dei nostri mercati e dei nostri clienti. Inoltre, saremo in grado di controllare più direttamente i nostri costi e garantire che i nostri stakeholder traggano diretto vantaggio da ogni euro speso", ha spiegato Davis.

### **Crescita significativa e guadagni di efficienza previsti**

Oltre a rafforzare le strutture di portafoglio, Siemens migliorerà in modo significativo l'efficacia dei costi in tutte le aree dell'azienda. L'obiettivo è quello di rafforzare la competitività e la produttività, aumentando così di due punti percentuali nel medio termine sia il tasso di crescita annuale del fatturato che il margine di profitto dell'attività industriale dell'azienda. L'utile base per azione deve crescere più rapidamente del fatturato nel medio termine. A lungo termine, il margine di profitto del core business industriale (margine EBITA rettificato) dovrebbe raggiungere il 14-18 per cento.

**Smart Infrastructure** ha un piano chiaro per stimolare la crescita. In primo luogo, SI intende rafforzare il proprio business dei prodotti, in particolare in Asia. Inoltre, anche il business dei servizi deve essere ampliato. Infine, SI intende intensificare le sue attività in settori orientati al futuro, come le infrastrutture per la mobilità elettrica, i sistemi energetici distribuiti, gli edifici intelligenti e l'accumulo di energia, anche facendo leva sul maggiore uso di soluzioni digital. Queste misure dovrebbero generare una crescita del fatturato annuo del 4-5% sull'intero portafoglio di SI. Di

conseguenza, SI intende assumere fino a 6.000 nuovi collaboratori entro il 2023, soprattutto nei servizi, nella ricerca e sviluppo e nelle vendite. "Nel complesso, con una crescita accelerata e una struttura più snella, intendiamo aumentare il nostro margine di profitto tra il 13 e il 15% entro il 2023", ha spiegato Cedrik Neike, CEO di SI. "Abbiamo diverse opportunità per diventare più redditizi. Solo con un'amministrazione più snella, per esempio, è possibile ottenere significativi incrementi di produttività. I 79 stabilimenti di cui SI dispone in tutto il mondo sono un ulteriore elemento. Conterremo i costi nei prossimi tre anni raggruppando le capacità e attraverso partnership", ha dichiarato Neike. Per raggiungere questo obiettivo, SI prevede di ridurre circa 3.000 posti di lavoro in tutto il mondo. Questa misura genererà oneri di ristrutturazione per 300 milioni di euro. Nel complesso, SI prevede un aumento netto di circa 3.000 posti di lavoro entro il 2023.

**Digital Industries** intende rafforzare le proprie attività nel campo della digitalizzazione industriale ed espandere ulteriormente la propria leadership di mercato. L'obiettivo è di crescere più velocemente del mercato del 25%. Di conseguenza, fino a 12.000 nuovi collaboratori saranno assunti in tutto il mondo, principalmente nella produzione, nella ricerca e sviluppo e nelle vendite. La redditività sarà ottimizzata, ad esempio, attraverso l'integrazione di due precedenti divisioni, il miglioramento dei processi interni in settori quali la logistica, il controllo semplificato e l'aumento dell'utilizzo del proprio portafoglio di software industriale. Queste misure avranno anche un impatto strutturale sui posti di lavoro, poiché in alcuni casi saranno necessarie qualifiche diverse. Le misure interesseranno fino a 4.900 posti di lavoro in tutto il mondo. Il management di DI prevede di dover sostenere oneri di ristrutturazione per 300 milioni di euro entro il 2023. Nel complesso, DI prevede che la crescita aggiuntiva genererà circa 7.000 posti di lavoro entro il 2023.

"L'obiettivo chiaro di DI è quello di superare la crescita complessiva del mercato, anche in condizioni di mercato più volatili, e di continuare a svilupparsi all'interno della sua fascia di margine target dal 17 al 23 per cento. Le esigenze dei nostri clienti nell'industria discreta e di processo e nei mercati di questi clienti stanno cambiando ad una velocità senza precedenti. Con il nostro portafoglio Digital Enterprise, aiutiamo i clienti a superare queste sfide. Inoltre, dobbiamo diventare più

flessibili. Queste misure garantiranno la redditività di cui abbiamo bisogno per continuare ad investire in mercati e tecnologie orientate al futuro", ha dichiarato Klaus Helmrich, CEO di DI. Per generare crescita, DI si affida al suo portafoglio Digital Enterprise, ma anche a tecnologie all'avanguardia - come edge e cloud computing - intelligenza artificiale e produzione additiva. Inoltre, DI sta ponendo un'attenzione ancora più forte sulle esigenze specifiche del settore automobilistico e aerospaziale, nonché degli ambiti alimentare e delle bevande, dell'elettronica, della produzione di batterie, dei prodotti farmaceutici e chimici.

Come annunciato in precedenza, parti chiave delle Corporate Unit e dell'amministrazione di Siemens sono state decentralizzate. Anche le restanti funzioni coporate sono destinate a diventare molto più snelle. Questo imporrà una maggiore focalizzazione sulle attività core dell'azienda, il che significa che circa 2.500 dei quasi 12.500 posti di lavoro totali di queste funzioni saranno tagliati entro il 2023. Tale riduzione dovrebbe comportare oneri di ristrutturazione per 400 milioni di euro.

I **miglioramenti di efficienza** recentemente previsti ridurranno i costi per un totale di circa 2,2 miliardi di euro entro il 2023. Questa cifra include i 500 milioni di euro previsti dal programma di riduzione dei costi di GP annunciato nel settembre 2018. Tutte le misure a livello mondiale dovranno essere attuate nel modo più socialmente responsabile possibile - in Germania come nel resto dei Paesi. Siemens prevede che la crescita programmata creerà quasi 20.500 nuovi posti di lavoro entro il 2023. Tenendo conto dei circa 10.400 adeguamenti dell'organico legati all'efficienza, vi sarà quindi un aumento netto di oltre 10.000 posti di lavoro in tutto il mondo in quell'arco di tempo. Pertanto, la strategia Vision 2020+ orientata alla crescita si rifletterà anche nello sviluppo della forza lavoro.

**Contatti per i giornalisti:**

Siemens Italia

Angela Gherardelli, mobile: +39 335 62 14 900

e-mail: [angela.gherardelli@siemens.com](mailto:angela.gherardelli@siemens.com)Le immagini sono disponibili sul sito [www.siemens.it/press](http://www.siemens.it/press)Seguici su Twitter: [www.twitter.com/Siemens\\_stampa](https://www.twitter.com/Siemens_stampa)

**Siemens** è una multinazionale che si distingue da oltre 170 anni per eccellenza tecnologica, innovazione, qualità, affidabilità e presenza internazionale. Attiva in tutto il mondo, si focalizza nelle aree dell'elettrificazione, automazione e digitalizzazione. Tra i più importanti player a livello globale di tecnologie per l'uso efficiente dell'energia, Siemens è fornitore leader di soluzioni per la generazione e trasmissione di energia e pioniere nelle infrastrutture, automazione e soluzioni software per l'industria. Grazie alla sua controllata quotata in borsa Siemens Healthineers AG, la Società è tra le prime al mondo anche nel mercato delle apparecchiature medicali – come la tomografia computerizzata (TAC) e la risonanza magnetica –, della diagnostica di laboratorio e IT in ambito clinico. Con circa 379.000 collaboratori nel mondo, l'azienda ha chiuso il 30 settembre l'esercizio fiscale 2018 con un fatturato di 83 miliardi di Euro e un utile netto di 6,1 miliardi di Euro.

Presente in Italia dal 1899, Siemens è una delle maggiori realtà industriali nel nostro Paese con centri di competenza su software industriale e mobilità elettrica, un centro tecnologico applicativo (TAC) per l'Industria 4.0 e due stabilimenti produttivi. Con le proprie attività contribuisce a rendere l'Italia un paese più sostenibile, efficiente e digitalizzato. La società ha chiuso l'esercizio fiscale 2018 con un fatturato di oltre 2 miliardi di Euro.

[www.siemens.it](http://www.siemens.it)